

VIABILITÀ. Il presidente del Consorzio autostrade Rosario Faraci: «Entro marzo gli interventi inizieranno con o senza sentenza del Cga circa l'assegnazione dell'appalto»

Lo svincolo di Giostra per il quale manca solo il «sì» definitivo sulla variante da parte del Comune. Ma il documento sarebbe già al traguardo.

SVINCOLO DI GIOSTRA VIA LIBERA AI LAVORI

I lavori, che segneranno la svolta per la viabilità cittadina, dureranno 24 mesi e costeranno 54 milioni. Dopo 18 mesi lo svincolo sarà in parte utilizzabile in quanto è prevista la cosiddetta uscita di cantiere.

Emilio Pintaldi

●●● Entro la fine del mese di marzo il via ai lavori dello svincolo di Giostra. L'Anas ha approvato quanto di sua competenza. Si attende solo il via libera dal Comune. Il consorzio autostrade non attenderà l'esito del giudizio che pende davanti al consiglio di giustizia amministrativa sull'appalto da 54 milioni. Si procederà ugualmente alla consegna del cantiere. Finalmente un punto fermo. Ieri la consigliera di amministrazione dell'Anas Francesca Moraci e il presidente del Consorzio autostrade Rosario Faraci hanno confermato l'imminente avvio dei lavori. Entrambi gli enti sono parte in causa, l'Anas ha seguito la progettazione, il Cas è l'ente appaltante. E da entrambi è arrivato l'impegno. L'Anas ha dato il via libera a quanto di sua competenza accelerando i tempi sul "sì" alle progettazioni. Manca solo il sì definitivo sulla varian-

te da parte del Comune ma il documento è già al traguardo. Dal presidente del consorzio autostrade Faraci un annuncio importante: «Entro la fine del mese di marzo i lavori per il completamento dello svincolo di Giostra che prevedono innanzitutto la messa in sicurezza del viadotto di Ritiro inizieranno: con o senza sentenza del Consiglio di giustizia amministrativa sull'assegnazione dell'appalto». C'è infatti un contenzioso avviato dalla ditta seconda classificata: la Sicurbau. Ma il Consorzio si atterrà a quanto già stabilito dal Tar e cioè l'assegnazione dell'appalto alla Toto costruzioni ditta prima classificata nella gara d'appalto. I lavori dureranno 24 mesi e costeranno 54 milioni. La svolta per la viabilità cittadina. Dopo 18 mesi, prima della fine di lavori, lo svincolo di Giostra sarà in parte utilizzabile in quanto è prevista la cosiddetta uscita di cantiere che consentirà di uscire oltre che di entrare dallo svincolo di Giostra. Il progetto sarà presentato alla stampa con tanto di riproduzione filmata virtuale al computer. Ma la cosa più importante è che da subito, per lo svincolo di Giostra, sino ad oggi utilizzabile solo in

entrata, ci sarà un'uscita operativa e tra un anno e mezzo 2 uscite: una per chi viene da Palermo e una per chi viene da Catania. È la svolta che si attendeva. La firma del contratto con la società che ha vinto l'appalto per la messa in sicurezza del viadotto, la Toto costruzioni, è avvenuta già 6 mesi fa. Soprattutto lavoro per diverse centinaia di operai per almeno 3 anni. Una boccata d'ossigeno per il settore edile. Ma la novità importante è che, grazie alle 2 uscite di cantiere che saranno realizzate dalla stessa società lo svincolo di Giostra sarà percorribile anche in uscita. Da subito soltanto venendo da Catania e procedendo verso Palermo, cioè chi entra a Bocchetta potrà uscire a Ritiro. Entro un anno e mezzo anche venendo da Palermo e procedendo verso Catania. Il viadotto infatti verrà di fatto smontato, in parte demolito. Saranno sostituiti i piloni su cui si appoggia. La conferma della bontà di quanto asseriva il capo del genio civile Gaetano Sciacca che riteneva pericolante quel viadotto e di quanto affermavano i tecnici del dipartimento di ingegneria. Anche l'idea di poggiare l'uscita dello svincolo sul terrapieno, ipotesi progettuale che si sta percorrendo è di Sciacca. (*EP*)